



## IL TESTO INTEGRALE DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE

# Osservazioni Piano Territoriale Provinciale Generale

*A CURA DEL CIRCOLO SINISTRA DEMOCRATICA DI CIAMPINO*

Il Piano Territoriale Provinciale Generale evidenzia un importante sforzo tecnico scientifico che mette a disposizione una vera e propria miniera di dati particolarmente importanti per la lettura dell'intero territorio provinciale.

Sicuramente condivisibili sono le linee generali che però non ci sembrano congruenti con alcune proposte che riguardano il territorio dei Castelli Romani, che viene disaggregato in quattro diverse aree definite intorno agli assi radiali romani anziché trovare modalità tese a rafforzare l'intera struttura socioeconomica castellana. In particolare ci sembra quanto mai forzata la definizione del sub-comprensorio Frascati-Ciampino.

Di seguito evidenziamo alcune osservazioni al PTPG per quanto riguarda l'area di Ciampino. Va sottolineato con interesse la presa in considerazione da parte del PTPG, dei PRUSST definiti ed in parte finanziati negli scorsi anni e lasciati finora in una sorta di dimenticatoio.

### La Ciampino 2 ed i Corridoi del Trasporto Pubblico

Particolarmente importante per la nostra area è la ripresa in considerazione della NUOVA FERMATA FS, sulla linea Roma-Ciampino, denominata CIAMPINO 2.

La cosa che ci lascia però perplessi è che tale decisione non trova riscontri nelle proposte di interventi che ruotano intorno alla Città di Ciampino, quasi che non si siano colte le motivazioni che portarono all'inserimento della Ciampino2 nel citato Prusst.

Il ruolo che doveva (e a nostro parere deve svolgere) la Ciampino 2 è quello di SNODO GOMMA-ROTAIA che oggi si pretende di far svolgere alla stazione di Ciampino con i gravissimi danni di vivibilità che subiscono sia i residenti, sia i moltissimi utenti della stazione non residenti.

La collocazione della Ciampino 2 fuori dalla struttura urbana, con spazi tutt'oggi ancora sufficienti per le strutture di servizio per lo snodo, rendono la sua proposta particolarmente adatta alla realizzazione di un efficace servizio di valenza intercomunale ed al contempo ad affrontare uno dei molti problemi di vivibilità di Ciampino.

Che tutto ciò non sia stato compreso nella proposta del PTPG, lo evidenzia la pretesa di far arrivare il CORRIDOIO DEL TRASPORTO PUBBLICO fino all'attuale stazione, nel cuore della città, aggiungendo l'ennesima servitù dopo quelle aeroportuali, ferroviarie (un territorio diviso in cinque

porzioni ed occupato per l'1,6% dalle FS) e dopo quella di esser luogo, finora obbligato, del travaso viario tra il bacino dell'Appia-Via dei Laghi e quello dall'Anagnina-Tuscolana.

Che la gravità di quest'ultima servitù non sia presa in considerazione dal PTPG lo denota il fatto che non si è colta l'occasione della Ciampino 2 per sfondare l'Appia bis ed allacciare l'Appia all'Anagnina costituendo così un canale per il citato travaso, alternativo ed appetibile a via dei Sette Metri e via della Stazione di Ciampino-Via Morena e liberando gran parte della congestione sia di Ciampino che dei centri di Morena-Sette metri.

Una particolare attenzione va posta all'asse di collegamento tra la Ciampino 2 e l'Anagnina (previste nel PTPG) se non vogliamo aggravare i problemi dei centri urbani che vi ruotano intorno anziché alleviarli.

L'asse per noi indispensabile, a prescindere dalla presenza dell'auspicata Ciampino 2, proprio per la sua funzione di "alleggerimento del travaso", deve realizzarsi mantenendo intatto il vincolo agricolo ed archeologico dell'azienda di Gregna, anzi facendone un punto di forza per evitare che accada quello che sempre si verifica con l'apertura di un nuovo asse viario, ovvero la stura per nuove urbanizzazioni. Particolarmente interessante potrebbe essere altresì l'occasione per il possibile risanamento da una parte dell'area industriale Gregna-Ciampino e dall'altra quello della struttura urbana di Sette Metri.

Del tutto incomprensibile, almeno per come è stato graficizzato è il CORRIDOIO che attraversa le piste dell'aeroporto, la 167 di Ciampino, il quartiere di Mura dei Francesi, la ferrovia Roma-Albano prima della Stazione di Acqua Acetosa, il borgo di Acqua Acetosa, per perdersi a ridosso della nuova fermata di Centroni dove scompare anche il tratto che viene da Pantano!

### **Passaggio a livello e tangenziale di Casabianca**

Non vediamo graficizzata un'opera in parte già finanziata per il superamento del passaggio a livello di Casabianca. Il sottopasso si dovrebbe collegare allo snodo di Sassone con una tangente al tessuto urbano di Casabianca-Cipollaro (un tracciato alternativo alla via dei Laghi che nel tratto ciampinese attraversa ormai il centro urbano) e quindi con l'asse, anch'esso non graficizzato nella tavola TP2.3, ma citato nel paragrafo del Rapporto relativo al *Sistema mobilità su gomma* con la funzione di collegamento da Appia-Nettunense alla Casilina-Pantano.

### **Snodo Squarciarelli**

Dobbiamo inoltre evidenziare una chiara contraddizione tra obiettivi del PTPG ed alcuni fatti che sono ormai in pieno accadimento che se sottovalutati rischiano di non far cogliere alcuni obiettivi particolarmente qualificanti del piano medesimo.

Infatti anche se i lavori sono già finanziati ed iniziati, sembrerebbe, da quanto si legge dai grafici, fuori dalle previsioni del PTPG l'asse viario denominato SNODO SQUARCIARELLI, particolarmente (a nostro parere) contestabile perché convoglierebbe radialmente altro traffico veicolare nel territorio ciampinese invadendo, con possibile danno ambientale per le probabili spinte speculative che si innescherebbero, la valle Marciana a cui invece, nella tavola TP2.1 riq.5e relativa alla Rete Ecologica, il PTPG giustamente assegna la vitale funzione di connessione secondaria, di nastro verde agricolo contiguo alla matrice naturalistica e insediativa. Un elemento quindi di discontinuità del sistema insediativo essenziale alla funzionalità ecologica della REP (la rete ecologica provinciale).

### **Ampliamento e integrazione dei Parchi**

Altrettanto incoerente e sicuramente da chiarire è la graficizzazione dell'ampliamento del Parco dell'Appia Antica nella zona del Divino Amore che però vede nel parco così ampliato, nuovi ampi insediamenti artigianali/commerciali.

Di contro, ancorché previsto nel citato PRUSST “Castelli Romani-Monti Prenestini”, non si evidenziano, né forme, né modalità che possano realizzare l’obiettivo di forte valenza ambientale della “*integrazione dei due sistemi ambientali rappresentati dai Parchi dell’Appia antica e dei Castelli romani*”

## **Aeroporto**

Non ci può che meravigliare il fatto che nell’analizzare la funzione aeroportuale il PTPG faccia proprio, in modo acritico, il parere dell’ENAC di non poter prevedere per l’Aeroporto di Ciampino *un movimento superiore ai 5 Mln/anno(!) per questioni riguardanti la sicurezza delle piste,* ignorando quanto è accaduto tra la popolazione ciampinese in questi ultimi anni e le stesse prese di posizioni di autorità istituzionali come i comuni di Marino, di Ciampino, il X° Municipio di Roma, Provincia e Regione che evidenziano l’incompatibilità di tale volume di traffico per evidenti e documentate emergenze sanitarie e le stesse posizioni del Ministero dei Trasporti che intende attestare tale volume, per le citate problematiche, intorno ai 3Mln/anno.

*Circolo Sinistra Democratica di Ciampino*